

## Gli ambulatori privati non fermano l'attività per le visite e gli esami

Non si fermano. Perché c'è comunque da garantire un servizio fondamentale, sopprimendo in particolare a ciò a cui il fronte ospedaliero è oggi costretto rinunciare, nella nuova ondata dell'emergenza. Le prestazioni degli ambulatori privati e dei centri medici specializzati infatti proseguono, senza interruzioni, con ulteriori accortezze in tema di si-

curezza, dalle prenotazioni online ai controlli quando si arriva in sede. «Le nostre attività vanno avanti, il paziente è sempre al centro – spiega Pasquale Intini, direttore di Politerapica, struttura di Seriate con 30 specialisti e 15 terapisti -: facciamo visite e prestazioni medico-specialistiche che comprendono anche l'ambulatorio per melanoma, uno per la salu-

te della donna, uno per la chirurgia pediatrica, e proseguono anche le attività di riabilitazione motoria e del pavimento pelvico; naturalmente seguiamo anche l'attività per tamponi Covid. Le procedure sono rigorose e assicurano la massima sicurezza possibile, mentre in linea di massima non abbiamo liste d'attesa. Nell'emergenza attuale, siamo ancor più moralmente impegnati a realizzare la nostra vocazione di vicinanza al territorio e ai cittadini».

«Proseguiamo normalmente, come fatto anche nel lockdown primaverile: abbiamo solo le prenotazioni esclusivamente online per maggior sicurezza – conferma Francesco Molteni, direttore sanita-

rio del Centro Biomedico Bergamasco, alla Rotonda dei Mille -. Per chi prenota il tampone, consigliamo il prelievo a domicilio nel caso sia sintomatico: per i test, tra l'altro, le richieste sono molte. Oggi come a marzo, sopperiamo a tutto ciò che gli ospedali non possono garantire. Quello della continuità delle prestazioni specialistiche è un tema molto sentito dai cittadini». «L'erogazione delle prestazioni di ricovero e ambulatoriali di Habilita non ha subito alcuna modifica a seguito del Dpcm – illustra Umberto Bonassi, direttore sanitario di Habilita, con sede a Zingonia e presenza capillare sul territorio -. Ricordiamo inoltre che nei mesi di settembre e ottobre Habilita ha potenziato l'offerta



ambulatoriale per rispondere alle esigenze dell'utenza».

«Vogliamo mantenere il servizio ai cittadini, sia in quella dei prelievi di Synlab sia nell'attività ambulatoriale, soprattutto nell'area della ginecologia, dove siamo un punto di riferimento per la Bassa – sottolinea Gianluca Solitro, direttore del Centro infermieristico e polispecialistico 9Coop di Romano di Lombardia -. Con 4 ginecologi, garantiamo sia le ecografie morfologiche sia i test, esami che hanno scadenze ben definite: stoppare l'attività vorrebbe dire mettere in crisi donne in gravidanza che non possono permettersi di non fare screening. Garantendo la sicurezza di utenti e personale».

**L. B.**